

Nel rispetto dell'ambiente, in bici, per solidarietà. In Italia o nel mondo. Ecco qualche idea per un turismo più sostenibile e solidale.

di **Matteo Rizzoli**

**P**er chi non avesse ancora prenotato le vacanze per l'estate alle porte, e per quelli che lo hanno fatto ma già sentono il rimorso della scelta, per quelli che alle vacanze di massa hanno da tempo rinunciato per l'orrore della folla, e per quelli che non possono permettersi costosi trasferimenti in villaggi oltreoceano, proponiamo qui di seguito una piccola lista di idee per un turismo diverso, più sostenibile e solidale.

Il **Wwf Italia** da molti anni è attivo nel settore del turismo responsabile. Lo spirito è quello della difesa del territorio e delle culture e tradizioni locali, che non avalla distruzione e sfruttamento, che rispetta la diversità biologica e culturale, ma che non dimentica la piacevolezza del vivere il proprio tempo libero. Il Wwf organizza diversi **campi di lavoro ambientali** in Italia e all'estero: tra le offerte, vi sono le vacanze avventura di durata settimanale per bambini e per ragazzi in quasi tutte le regioni d'Italia e per l'intera durata dell'estate. I posti più vicini a noi sono il campo nella zona del monte Grappa ed in val Pusteria. Sono inoltre disponibili offerte per vacanze in famiglia, anche fuori dall'Italia, dei percorsi di trekking e del volontariato ambientale per adulti. Le informazioni sono disponibili in internet a: [www.wwf.it/vacanze/](http://www.wwf.it/vacanze/).

**Zeppelin**, l'associazione delle Vacanze facili in bici, propone un ricco programma per l'estate su due ruote. Organizza infatti delle trasferte settimanali in Irlanda, ad Amsterdam, Strasburgo Copenhagen, Berlino, Vienna e Parigi. Per i più allenati l'associazione organizza anche il giro della Bretagna



## Una vacanza diversa

e Normandia con cadenze settimanali a partire dalla metà di luglio. Maggiori informazioni disponibili a: [www.zeppelin.it/](http://www.zeppelin.it/).

**Emmaus Italia** organizza dei campi di lavoro nello spirito delle comunità Emmaus. I partecipanti al campo condividono con chi vive nelle Comunità Emmaus l'attività lavorativa che consiste nella raccolta, selezione e vendita di materiale usato, ma anche nella formazione e l'informazione sulla solidarietà, l'impegno sociale e

l'ambiente. Un primo campo di lavoro Europeo si terrà a **Colonia/Krefeld** (Germania) dall'8 al 21 luglio per la raccolta, selezione e vendita di materiale usato a sostegno dei paesi dell'Est e dell'America del Sud (iscrizioni entro

Emmaus e Lunaria propongono campi di lavoro internazionali per realizzare servizi sociali e progetti culturali e ambientali.



### Per saperne di più

Troverete ottimi suggerimenti sulle offerte del turismo responsabile e controcorrente in queste pubblicazioni:

**Vacanze Contromano 2004.** I Libri di Terre di Mezzo.

**Andare a quel paese.** Vademecum del turista responsabile. Duccio Canestrini. 2003 Universale Economica Feltrinelli.

**Sguardi Oltre Confine.** Associazione di Turismo Responsabile. /[www.sguardioltreilconfine.it/](http://www.sguardioltreilconfine.it/)

15 giugno 2004). Altri campi si terranno in Italia a **Pratovecchio** (AR) dal 25 luglio al 7 agosto 2004: raccolta, selezione e vendita di materiale usato a sostegno della Palestina (iscrizioni entro 11 luglio 2004); a **Boves** (CN) dall'1 al 14 agosto 2004 e a **Erba** (CO) dal 16 al 29 agosto 2004. Maggiori informazioni sono reperibili al: [www.cuneo.net/emmaus/](http://www.cuneo.net/emmaus/).

**Lunaria** propone una serie numerosa e variegata di campi di lavoro internazionali. Questi sono pensati per essere un'esperienza di volontariato di 10-20 giorni in cui vengono realizzate attività per sostenere servizi sociali e comunitari, progetti culturali, ambientali e di solidarietà nelle comunità toccate. Ai giovani che vi partecipano generalmente non è richiesto nessun requisito particolare se non la conoscenza, anche minima, della lingua inglese e una buona motivazione. In media il lavoro occupa circa cinque ore al giorno; attività di animazione, escursioni, visite, incontri con la popolazione locale e con le associazioni locali occupano il tempo che resta. Ai volontari è richiesto di pagare il viaggio per raggiungere il campo ed una quota di iscrizione che deve essere versata a Lunaria. Vitto e alloggio sono offerti dall'organizzazione di accoglienza. Le condizioni di vitto e alloggio variano da campo a campo. Le destinazioni sono davvero numerose: dalla Serbia alla Lituania, dalla Korea alla Turchia, dalla Spagna all'Indonesia. Tutte le informazioni necessarie sono reperibili al: [www.lunaria.org/volont/workcamps/](http://www.lunaria.org/volont/workcamps/).